

TECNOLOGIA & SCIENZA

Si conclude la "tre giorni" del Sat Expo 2008, alla Nuova Fiera di Roma. Le novità nel segno delle comunicazioni hi-tech

Web e tv in aereo, treno o nave tutto merito dei nuovi satelliti

di ERNESTO ASSANTE



INTERNET anche in aereo, in treno o in nave? Manca poco. È questa una delle novità più interessanti tra le molte emerse nei tre giorni del Sat Expo 2008, che si conclude oggi alla Nuova Fiera di Roma. Dal 2009 una serie di nuovi satelliti, infatti, consentiranno l'arrivo sui nostri telefonini di servizi prima di oggi impossibili. "Nel 2009 sarà lanciato un satellite che consentirà non solo il collegamento Internet dai cellulari, ma anche il collegamento con la tv digitale", ha detto Giuliano Beretta, presidente di Eutelsat. "Il raggiungimento di questi importanti obiettivi con una piccola antenna segna un vero e proprio passo in avanti", ha aggiunto Arduino Patacchini, Presidente di Skylogic.

Ma quella del satellite sul telefonino è solo una delle molte novità presentate al Sat Expo Europe, manifestazione nata nel 1994 e cresciuta negli anni di pari passo allo sviluppo del mercato aerospaziale e della ricerca tecnico-scientifica rivolta alle telecomunicazioni. Trasferito dopo 14 anni da Vicenza a Roma, l'evento ha richiamato un pubblico specializzato proveniente da 32 paesi differenti, 12.000 persone e oltre 200 espositori rappresentanti di 28 paesi.

Molto interessante è stata anche la presentazione, da parte della Rai, delle nuove sperimentazioni condotte dalla Direzione Strategie Tecnologiche e dal Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica, sul Video on Demand di contenuti in Alta Definizione su terminali web-based con trasporto wireless Wimax.

In questo campo la Rai si sta muovendo con grande impegno e tempestività, non a caso lo scorso febbraio ha siglato un importante accordo con gli inglesi della Bbc e i giapponesi della Nhk per la ricerca nel campo della "super alta definizione". Sulla base di questo accordo NHK e

la BBC porteranno avanti studi sulle tecnologie di compressione delle immagini in "super alta definizione", anche applicata all'Ultra - HDTV (High Definition Television), sedici volte migliore dei 1080p dell'attuale alta definizione, mentre NHK e Rai lavoreranno attorno alla trasmissione via satellite del segnale ultra-HDTV. L'Ultra-HD è un formato video digitale sperimentale che è stato proposto dalla giapponese NHK e che potrebbe essere pronto per il mercato tra sei- sette anni. Per comprendere la differenza tra i formati basterà dire che un singolo fotogramma UHDV quindi sarà 4 volte più largo e più alto di un fotogramma dell'attuale HDTV per una superficie totale ben 16 volte maggiore.

Il mondo dei satelliti è legato non solo alle telecomunicazioni ma anche all'esplorazione spaziale. E a questo argomento è stata dedicata l'ultima giornata del Sat Expo, con uno "Space Education Day" che ha avuto i giovani come protagonisti, la prima giornata dedicata ai giovani interessati alle nuove professioni spaziali. Realizzata alla vigilia della pubblicazione del bando di concorso per la selezione dei nuovi astronauti dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA), della quale l'Italia, dopo Francia e Germania, è uno dei soci più importanti. "Speriamo che un giovane italiano possa entrare nella squadra dei nuovi astronauti europei", ha detto Paolo Dalla Chiara, presidente del Sat Expo Europe 2008. Fino ad oggi sono stati 5 gli italiani che già sono andati nello spazio: Franco Malerba, Maurizio Cheli, Umberto Guidoni, Roberto Vittori e Paolo Nespoli.

(29 marzo 2008)

Divisione La Repubblica

Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006